

In coda l'altro scudetto che vale la salvezza

Immagine di Olly/Fotoia.com



Bologna punti 35 Subito tre partite decisive

PRO I 35 punti. Il calendario, fattibile. L'esperienza di Colomba. Il gruppo. I gol di Adailton e Di Vaio. L'ottimo girone di ritorno.

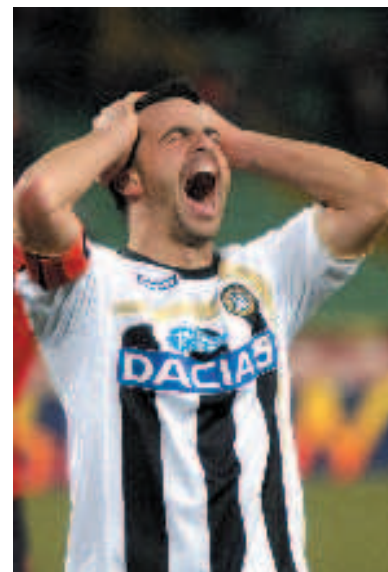
CONTRO La difesa. Le prossime tre gare, con Roma, Palermo e Inter. I cali di concentrazione. Una trasferta in più rispetto alle altre.



Catania punti 32 Se resiste l'effetto-Sinisa

PRO 20 punti nelle ultime 12 gare. Il calendario. I gol di Maxi Lopez. I ricambi in attacco. Il centrocampo di qualità. Il carattere di Mihajlovic.

CONTRO Gli eccessi di sicurezza. La serie con Fiorentina, Napoli, Palermo e Milan. Poche vittorie lontano dal Massimino.



Udinese punti 31 Talento da tradurre in punti

PRO L'enorme talento. Il capocannoniere della serie A. La fantasia di Sanchez. Il gioco brillante di Marino. Un buon calendario alla fine.

CONTRO Giocatori poco abituati a lottare per la salvezza. Il modulo spregiudicato. Le 0 vittorie in trasferta.

→ **Si accende a fondo classifica** la lotta per rimanere nel gotha del pallone: 9 turni per sperare

→ **Dai rossoblù di Colomba** agli amaranto di Cosmi in 11 punti: in corsa anche l'ex fanalino Siena

Sette sorelle ballano sull'orlo Volata per evitare la serie B

L'altro scudetto, quello della salvezza, è molto più feroce della lotta per il tricolore. Sette squadre in 11 punti, nove partite per decidere le tre formazioni che saluteranno il gotha del pallone.

SIMONE DI STEFANO

sport@unita.it

Nel nome della salvezza. Si capovolge il calendario e ci si accorge quanto sia bella, pur nella sua drammaticità sportiva, la lotta per non retrocedere. Lontani dalle luci a San Siro, sudore, giocate semplici, lacrime ed esultanze euforiche per un pari insperato, su prati agricoli, più che inglesi. Sette squadre in soli 11 punti, dal Bologna di Colomba, quattordicesimo, fino, a scendere, al Livorno di Serse Co-

smi, da domenica impelagato all'ultimo posto in classifica. Non accadeva dal 2008 e allora fu retrocessione. In mezzo, franchigie abituate a lavorare d'olio di gomito, dal Catania all'Atalanta, al Siena. Altre, vittime illustri di progetti andati a rotoli con il passare dei mesi. Udinese e Lazio sono tra queste. Attrezzate per giocarsi altro che una semplice sopravvivenza nella massima serie, cosa che ad agosto era data per scontata. Con i biancocelesti che a Pechino alzavano la Supercoppa italiana, illudendo, dopo le prime due vittorie in campionato, un improbabile scacco matto al campionato. Tutte, comunque, con una nota in comune, il cambio di allenatore. C'è chi l'ha capito prima, il Bologna e il Catania e i risultati sono lì a dare ragione a Menarini e Pulvirenti. Per i felsinei, forti dei 35 punti raccolti, la salvezza deve es-

CALENDARIO

11 partite da brivido Domani all'Olimpico l'ultima all'Ardenza

ROMA Sono 11 gli scontri diretti tra le ultime sette. Domani Lazio-Siena, il 3 aprile Atalanta-Siena. Due gare da dentro o fuori per Malesani. Poi i toscani ospiteranno il Bari, prima di andare a far visita a Catania e Udinese. Quattro scontri diretti, tutti esterni. Al Dall'Ara (11 aprile), c'è Bologna-Lazio e lo stesso giorno si gioca Livorno-Udinese. Poi, per i felsinei, la trasferta di Udine (18 maggio) e il derby con il Parma, prima della trasferta di Bergamo (2 maggio) a cui farà seguito la sfida casalinga con il Catania (9 maggio). Infine, Livorno-Lazio, prima dell'epilogo con Lazio-Udinese.

sere questione di giorni, se è vero che la stagione scorsa si salvarono, all'ultima giornata, a quota 37, due punti in più di quanti ne hanno oggi Adailton e compagni. Ma se negli ultimi due anni con 38 punti si era salvi, quest'anno, complice un torneo più equilibrato, servirà qualcosa in più. Stesso ragionamento per gli etnei, subito dietro a 32 punti, che con Mihajlovic hanno acquisito quella malizia in più che mancava quando sulla panchina sedeva Atzori e con l'arrivo di Maxi Lopez sull'isola hanno trovato anche un finalizzatore degno delle giocate di Mascara. Certo è che, Bologna e Catania, dovranno metterci del loro per guastare quanto di buono raccolto fino a questo momento. Chi invece dovrà rimbocarsi le maniche per invertire la rotta è il gruppetto di cinque inseguitrici alle loro spalle. Inseguitrici si fa